

Parabita, 2 dicembre 2020

Preg.mo Dott. Stefano Minerva
Sindaco del Comune di Gallipoli

Preg.mo Dott. Rosario Solidoro
Presidente del Consiglio comunale di Gallipoli

Preg.mi Sigg. Assessori del Comune di Gallipoli

Preg.mi Sigg. Consiglieri del Comune di Gallipoli

Preg.ma Ing. Federica Zaccaria
Responsabile Unico del Procedimento

protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Adozione di variante urbanistica per la riqualificazione del Parco di Via Firenze. Osservazioni.*

La scrivente Associazione, presente ed operante nel territorio della provincia di Lecce in relazione alle tematiche concernenti la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali, avendo preso in esame il progetto in questione che costituisce variante allo strumento urbanistico vigente, comunica quanto segue.

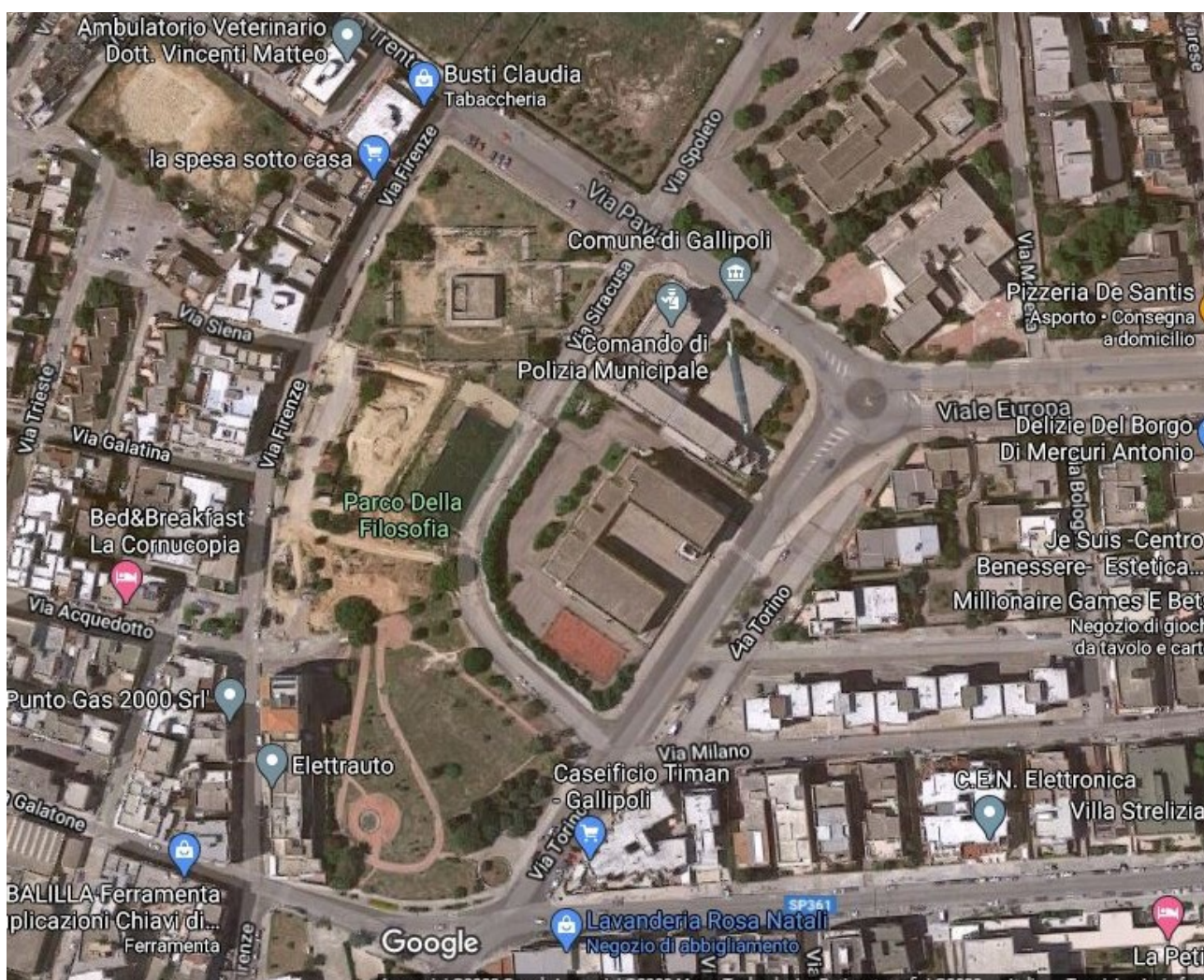
PREMESSO

- che il Consiglio comunale di Gallipoli, con Delibera n. 37 del 05.11.2020, ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del Parco di Via Firenze con relativa adozione della variante urbanistica ai sensi della L.R. n. 13/2001;
- che in data 18 novembre 2020, sul sito istituzionale del Comune di Gallipoli, è stato pubblicato l'avviso di pubblicazione del Progetto di variante ed i relativi elaborati;
- che i soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 13/2001, possono presentare memorie ed osservazioni nei 15 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso pubblico;

segue nota del 2.12.2020 ad oggetto: Adozione di variante urbanistica per la riqualificazione del Parco di Via Firenze. Osservazioni..

RILEVATO

- che l'area oggetto dell'intervento, come viene specificato nella Relazione generale, è qualificata nel PPTR della Puglia quale Zona gravata da usi civici, nonché componenti culturali insediative e quale zona panoramica;
- che la città di Gallipoli non dispone di aree urbane significative destinate al verde pubblico se non il Parco oggetto dell'intervento e che in esso la presenza arborea risulta particolarmente carente (vedasi ortofoto datata luglio 2018 riprodotta qui di seguito ed estratta dal link <https://www.google.it/maps/@40.0579621,17.9971889,567a,35y,3.32t/data=!3m1!1e3>);



- che negli elaborati grafici relativi al Progetto in questione, pubblicati sul sito del Comune di Gallipoli al link <https://www.comune.gallipoli.le.it/vivere-il-comune/attivita/notizie/item/avviso-pubblico-per-l-adozione-di-variante-urbanistica-ai-sensi-dell-art-14-comma-3-della-l-r-13-2001-per-la-riqualificazione-del-parco-di-via-firenze> non esiste una Tavola da cui si possa rilevare in quale posto dell'area del Parco e con quale criterio saranno collocate le essenze arboree, quelle arbustive e quelle per le siepi individuate nella Relazione paesaggistico e botanico-vegetazionale;
- che nella Relazione generale e in quella paesaggistica e botanico-vegetazionale, non vengono motivate le ragioni per cui si è deciso la messa a dimora di solo n. 53 essenze arboree,

arbustive e per la realizzazione di siepi, a fronte dell'abbattimento di n. 25 alberature che si trovano in pessimo stato vegetazionale;

- che, nel "Calcolo sommario del costo dell'intervento" previsto, la spesa complessiva per le "Opere a verde" ammontano ad Euro 33.974,95 (pari al 13,882 %), di cui sono previsti appena Euro 2.000,00 per la fornitura di alberature, arbusti e siepi, pari a meno dell'1 x mille della spesa complessiva prevista dal progetto che ammonta ad Euro 330.000,00);

- che sotto la superficie del Parco e sotto le aree immediatamente circostanti insiste un sistema di cave ipogee, del tipo a campana, che sono state interessate da fenomeni di crollo, situazioni che potrebbero riproporsi nel tempo a seguito di eventi meteorologici o per criticità strutturali della roccia calcarenitica;

- che in dette cave ipogee si accede attraverso una rampa posta nella parte centrale del parco che possono diventare (come indicato nella relazione) meta di escursioni guidate a carattere turistico-culturale

- che nel progetto è previsto un impianto di irrigazione a pioggia, per il cui funzionamento non viene esplicitato come sarà alimentato, da cui si desume che tale impianto verrà alimentato attraverso un collegamento con la rete idrica pubblica, visto che nel Parco non è presente - al momento - alcun pozzo di emungimento e che nel progetto non se ne prevede la realizzazione;

- l'utilizzo dell'acqua per l'irrigazione ed altri usi non potabili all'interno del parco comporterebbe un ingente sperpero di risorsa idrica potabile pubblica, nonché un elevato impegno finanziario per le casse comunali;

CONSIDERATO

- che, nel corso dell'ultimo decennio, il Parco di Via Firenze non è stato oggetto di alcun intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria per cui risultano necessario ed opportuno effettuare consistenti interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica che, in considerazione della sua significativa consistenza (circa 15 ettari), possono consentire la collocazione di un gran numero di essenze arboree ed arbustive (almeno un migliaio) in modo ottenere un vero e proprio polmone verde al servizio di un quartiere pregno di unità abitative, nonché uffici pubblici e scuole;

- che il 27 ottobre u.s., giorni dopo la presentazione del Progetto in questione e di cui è parte integrante la Relazione geologica, si è verificato un acquazzone che ha causato l'apertura di una nuova voragine su Via Firenze per la quale sono intervenuti i Vigili del Fuoco e i tecnici del Comune di Gallipoli per verificare quanto accaduto;

- che sotto la superficie dell'area interessata dal Parco e nelle aree circostanti sono presenti antiche cave a campana che, alla luce dello sprofondamento verificatosi nel marzo del 2007 e del cedimento verificatosi lo scorso 27 ottobre, risulterebbe necessario che venga effettuata una ulteriore e più approfondita ricognizione speleologica e geologica, ciò anche in ragione di una eventuale ulteriore utilizzazione delle suddette cave per finalità turistico-culturali; (si ricordi Napoli sotterranea) come lo stesso Assessore Avv. Biagio Palumbo ha sostenuto recentemente sulla stampa locale;

- che la città di Gallipoli, non disponendo di significative aree verdi urbane, a parte il parco il questione (nel quale la presenza di verde risulta estremamente carente), necessità di aumen-

tare sensibilmente la presenza di aree pubbliche in cui la presenza di alberi risulti predominante e non mero esercizio decorativo;

CHIEDE

- che il Consiglio comunale di Gallipoli voglia prendere in esame le osservazioni innanzi esposte e voglia deliberare di incaricare i tecnici di rivedere il progetto alla luce di quanto segue:

A) effettuare ulteriori e più ampie indagini geologiche finalizzate a rilevare eventuali criticità geologiche che possono essersi verificate recentemente nonché le possibilità che cave ipogee possano essere utilizzate per finalità turistico-culturali;

B) prevedere un considerevole aumento delle essenze arboree (almeno 1000 e possibilmente adulte e ad alto fusto) ed arbustive da mettere a dimora, di redigere un elaborato grafico in cui siano rilevabili le aree in cui saranno collocate le alberature e gli arbusti secondo criteri botanici e paesaggistici più rigorosi e panoramicamente più suggestivi, nonché aumentare la percentuale per tali interventi ad almeno il 10 % rispetto di quella attualmente prevista;

C) prevedere la realizzazione di una condotta idrica, con relativi impianti, in modo da utilizzare le acque del depuratore cittadino per tutte le esigenze non potabili del parco (irrigazione, servizi igienici, lavaggi diversi, antincendio, ecc.);

D) che sul solaio dell'edificio destinato a centro anziani sia prevista la collocazione di un impianto fotovoltaico in modo da concorrere all'abbattimento della CO2 e di ridurre i costi dell'energia che sarà necessaria per le diverse esigenze del parco;

E) che la Variante urbanistica correlata all'approvazione del progetto, venga rinviata dopo la redazione di un progetto in cui siano recepite le osservazioni e le proposte innanzi dette ed eventualmente di altre che dovessero pervenire al Comune di Gallipoli e che sono nello spirito delle argomentazioni innanzi espresse.

Nel prendere in prestito la proposta del Presidente della Provincia di Lecce (nonché Sindaco della città di Gallipoli) avanzata in occasione della recente Festa dell'albero, ovvero quella di creare nella provincia di Lecce una serie di aree boscate, la scrivente Associazione auspica che, attraverso il progetto di riqualificazione del Parco di Via Firenze, la città di Gallipoli possa disporre quanto prima di un vero e proprio "bosco in città" in grado di creare ulteriori habitat naturali, di aumentare il livello di sostenibilità ambientale e di qualità della vita e concorrere - contemporaneamente - all'abbattimento degli agenti inquinanti.

Ringraziando per l'attenzione che sarà riservata, si inviano distinti saluti.

Marcello Secli
Presidente Italia Nostra - Sezione Sud Salento

